



COMUNICATO STAMPA

MiniDarwin¹, al via la terza spedizione nella foresta amazzonica, nell'Anno Mondiale della Biodiversità

Lunedì 26 luglio 2010 - Riparte oggi con destinazione il Brasile la terza spedizione dei MiniDarwin, dedicata alla biodiversità, alla sua importanza per la sopravvivenza del pianeta e alle sue ricadute socio-economiche. Dopo la prima spedizione, alle Isole Galapagos per il bicentenario della nascita di Charles Darwin, e l'avventura sui vulcani italiani nell'Anno Mondiale del Pianeta Terra 2008, la tappa centrale della spedizione 2010 sarà la foresta pluviale della regione amazzonica, per celebrare l'Anno Mondiale della Biodiversità.

Col patrocinio di [2010 Anno Mondiale della Biodiversità](#) e il supporto scientifico di [IUCN](#) (Unione Mondiale per la Conservazione della Natura), [ERASMUS MC Rotterdam](#) e dell' [INPA](#) (Istituto Nazionale brasiliano per la Ricerca in Amazzonia) e il contributo di [Merck Serono Ginevra](#), cinque bambini tra i 7 e i 13 anni di nazionalità italiana, olandese e brasiliana riprendono il percorso sulle tracce di Charles Darwin. Prima tappa: l'arcipelago brasiliano di **Fernando de Noronha**, dove il Beagle approdò il 20 febbraio 1832, quando Charles Darwin non poteva immaginare che oggi l'Arcipelago, iscritto alla Lista del Patrimonio Mondiale dell'UNESCO, sarebbe diventato uno dei principali "hot spot" di biodiversità del pianeta, un sito chiave per la protezione delle specie minacciate dell'Atlantico meridionale, in particolare le tartarughe marine. Il primo incontro con la foresta pluviale avverrà nella capitale della regione amazzonica, **Manaus**. Presso la sede dell' [INPA](#) (Istituto Nacional Pesquisa Amazonica), i MiniDarwin saranno introdotti ai temi della ricerca in Amazzonia, sia in campo biologico che sociale, in preparazione alla breve convivenza con le popolazioni indigene residenti nella foresta pluviale. Si imbarcheranno poi su un battello tradizionale sul fiume più lungo del mondo, il **Rio delle Amazzoni**, vera forza vitale della foresta pluviale, per raggiungere **Tefé**, la città porta della foresta pluviale amazzonica. Da qui, dopo qualche ora in canoa assieme alle guide Indios, arriveranno alla tappa centrale di questa terza spedizione, la **Riserva Ecologica di Mamirauá per lo Sviluppo Sostenibile**, che protegge la zona di foresta pluviale più grande del mondo ed è basata su un modello innovativo di conservazione della biodiversità. A Mamirauá è la ricerca scientifica che stabilisce e regola l'uso delle risorse naturali, con la partecipazione intensa dei residenti locali nella gestione e l'uso dell'area protetta. Guidati dagli scienziati della Riserva e dal prof. Ab Osterhaus dell'ERASMUS Medical Centre, i Minidarwin potranno osservare un ricchissimo ecosistema di specie endemiche e minacciate, tra cui la carismatica **scimmia bianca-uakari** (*Cacajao calvus calvus*), specie emblematica della riserva, due diverse specie di **delfini** (tra cui il famoso "boto rosa", diciannove specie di **pappagalli**, sei specie di **tucani** e il **caimano nero** (*Melanosochus niger*), il più grande predatore dell'America del Sud.

¹ **MINIDARWIN** è un'iniziativa di divulgazione scientifica multimediale ideata dalla giornalista scientifica Paola Catapano, basata sulle spedizioni di ricerca di un gruppo di bambini tra i 7 e i 14 anni, di diverse nazionalità, accompagnati da scienziati sul territorio di ricerca. Obiettivo : riscoprire l'evoluzione darwiniana e le sue molteplici ricadute sulla scienza contemporanea. Le spedizioni dei MiniDarwin hanno già prodotto due libri per ragazzi, due mostre itineranti, due siti web didattico-interattivi e una serie di trasmissioni televisive per Rai educazione e Rai Tre. (Tutti i dettagli sulle spedizioni precedenti attraverso il sito <http://www.minidarwin.it>).



Oltre alle osservazioni biologiche e alle attività di conservazione, i Minidarwin vivranno l'esperienza della convivenza con una delle popolazioni residenti nella foresta, osservandone pratiche tradizionali e l'uso sostenibile dell'ambiente, da cui dipende la loro sopravvivenza. Lo stile di vita dei residenti della foresta, basato sulla reciprocità e lo scambio, che vede l'uso della terra come territorio, spazio sacro, fonte di vita e sostento, invece che come merce, è un esempio flagrante di rispetto nella convivenza della natura, quasi un "culto" della biodiversità naturale.

Attraverso questa esperienza i ragazzi saranno confrontati con le ragioni pratiche degli sforzi di conservazione, perché la biodiversità assicura mezzi di sussistenza a intere comunità e, con l'aiuto degli scienziati, capiranno che il mantenimento della diversità genetica è un fattore essenziale per evitare che i cambiamenti climatici e le nuove malattie possano avere un impatto devastante sul nostro pianeta.

Anche da questa spedizione nascerà un libro, il terzo della serie, a cura della [GIUNTI Editoriale Scienza](#), un sito interattivo e una serie di trasmissioni e reportage per i media internazionali.

E' attivo da oggi il **BLOG** della spedizione, per seguire in diretta tutte le tappe: <http://minidarwin.blogspot.com>

Contatti per i media

Paola Catapano	Fred Balvert	Marilisa Cons
Giornalista scientifico <i>Ideatrice e coordinatrice</i> Progetto Minidarwin	Comunicatore scientifico ERASMUS MC Rotterdam	Ufficio stampa EDITORIALE SCIENZA via Beccaria, 6 - 34133 Trieste
Mob: +41 76 487 3617 www.minidarwin.ch paola.catapano@cern.ch	Tel: +31 10 704 4020 Mob: +31 6 4143 1721 www.erasmusmc.nl f.balvert@erasmusmc.nl	Tel 040 364810 - Fax 040 364909 www.editorialescienza.it ufficiostampa@editorialescienza.it

